COMUNE DI ORBASSANO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 14-15 MAGGIO 2023

Candidato alla carica di Sindaco

ANDREA SURIANI

PROGRAMMA POLITICO 2023 – 2028

ORBASSANO 2030

“UN FUTURO MIGLIORE E PIÙ SOSTENIBILE PER TUTTI”

INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	PUNTI CARDINE DEL PROGRAMMA	4
3.	TERRITORIO	6
3.1.	AMBIENTE E RIFIUTI	6
3.1.1.	AMBIENTE	6
3.1.2.	RIFIUTI	8
3.2.	ENERGIA	9
3.3.	MOBILITÀ E TRASPORTI	10
3.4.	URBANISTICA, EDILIZIA, LAVORI PUBBLICI	11
4.	COMUNITÀ E CITTADINI	12
4.1.	COMMERCIO – ARTIGIANATO - AMBULANTI – ATTIVITÀ PRODUTTIVE	12
4.2.	AGRICOLTURA	13
4.3.	EDUCAZIONE E SCUOLA	13
4.4.	CULTURA	14
4.5.	SALUTE	15
4.6.	SPORT	15
5.	POLITICHE SOCIALI	16
5.1	FAMIGLIA, INFANZIA, DISABILITÀ, GIOVANI	16
5.2	ANZIANI	17
5.3	AREA SOCIO ASSISTENZIALE, EMERGENZA ABITATIVA.	18
6.	SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	19
7.	LA MACCHINA COMUNALE	20
7.1.	COMUNE E CITTADINI - TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE	20
7.2.	INFORMAZIONE E CONNETTIVITÀ	21
8.	TUTELA DEL BENESSERE ANIMALE	22

1. PREMESSA

Orbassano 2030 è un progetto che ha come intento quello di fissare degli obiettivi per il presente e proiettati al futuro, il tutto con la finalità di rendere la nostra città a misura dei propri cittadini.

Nel settembre 2015, in occasione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, i paesi di tutto il mondo hanno siglato "l'Agenda 2030", al fine di ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti, attraverso degli obiettivi, suddivisi in diciassette punti interconnessi tra cui energia pulita e accessibile, lotta contro il cambiamento climatico, pace e giustizia, parità di genere, salute e benessere, città e comunità sostenibili.

Uno dei concetti espressi dall'Agenda è quello di "**Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**".

Il nostro programma si basa proprio su questo concetto espresso e per realizzarlo partiamo dal presupposto che uno dei punti cardine rimane la **PARTECIPAZIONE** e il **COINVOLGIMENTO** di tutti Cittadini.

I vari punti riportati nel presente programma hanno tra le varie finalità:

- Potenziare un'urbanizzazione sostenibile e inclusiva al fine di rendere la nostra città un insediamento integrato, partecipativo e sostenibile;

- Migliorare il sistema di trasporti pubblici e la mobilità sostenibile, con particolare attenzione ai bisogni di coloro che sono più vulnerabili, in particolare persone con disabilità e anziani;

- Prestare maggiore attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani;

- Salvaguardare e ampliare gli spazi verdi e pubblici con la finalità di renderli inclusivi e accessibili a tutti.

- Porre maggiore attenzione alle reali necessità della Città, diffondere modelli sani e socialmente positivi, coinvolgendo anche i giovani con politiche inclusive.

2. PUNTI CARDINE DEL PROGRAMMA

AMBIENTE E RIFIUTI

La tutela dell'Ambiente è un nostro dovere ed il nostro territorio deve essere difeso. L'ambiente è cura dello spazio urbano, mobilità sostenibile, risparmio di energia, tutela delle risorse idriche. Lavoreremo insieme ai cittadini tramite una partecipazione diretta, al fine di diffondere e accrescere la consapevolezza dell'importanza dell'ambiente. Si rende sempre più necessario intraprendere con i cittadini, un percorso condiviso di economia circolare verso Rifiuti Zero. La tariffazione puntuale della TARI rappresenta necessariamente un obiettivo da raggiungere. Crediamo che la partecipazione attiva dei cittadini possa permettere, attraverso l'attivazione di campagne ed eventi di sensibilizzazione, nelle scuole e sul territorio, relative al riuso, una riduzione dei rifiuti e una maggiore differenziazione degli stessi.

MOBILITÀ E TRASPORTO SOSTENIBILE

La realizzazione della SFM5 (il servizio ferroviario metropolitano Torino – Orbassano – Torino) sarà per noi una priorità. Seguiremo lo stato avanzamento lavori della nuova linea M2. Lavoreremo per migliorare i servizi esistenti e implementarne di nuovi al fine di incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici (sia all'interno del territorio comunale, sia sulle direttrici verso Torino) e della mobilità sostenibile. Car sharing, car pooling, pedibus, nuove rastrelliere per biciclette, nuove piste ciclabili, tanti progetti per migliorare la qualità della vita della nostra città.

URBANISTICA, EDILIZIA, LAVORI PUBBLICI

Vogliamo garantire il minor consumo di suolo possibile e dare nuovo impulso alle imprese attraverso incentivi per la riqualificazione dell'edilizia esistente e di nuovi progetti a riguardo. Rendere accessibili le informazioni in merito alle normative per gli interventi di efficienza energetica e incoraggiare le ristrutturazioni qualitative con conseguente abbattimento delle barriere architettoniche

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

L'obiettivo principale dell'amministrazione del Movimento 5 Stelle sarà di favorire l'economia locale, con interventi volti a valorizzare le imprese presenti sul territorio, conservare e tutelare le risorse economiche presenti e promuovere le condizioni utili alla creazione di nuovi posti di lavoro. La tutela dei terreni agricoli e la difesa delle produzioni locali sono una nostra priorità.

PARTECIPAZIONE E SICUREZZA

Il coinvolgimento dei cittadini nell'attività dell'amministrazione attraverso la partecipazione è fondamentale. Introdurremo il bilancio partecipato e organizzeremo incontri periodici con la cittadinanza al fine di essere tutti protagonisti dello sviluppo del nostro comune. Incrementeremo le misure di sicurezza, anche attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini e l'organizzazione di convegni informativi tenuti da esperti del settore e forze dell'ordine, sulle diverse tipologie di truffe e come difendersi. Intendiamo rendere più efficiente il sistema di videosorveglianza.

.

POLITICHE SOCIALI (FAMIGLIE – GIOVANI – ANZIANI – DISABILITÀ)

Un sostegno concreto a chi è in difficoltà per non lasciare nessuno indietro attraverso il rafforzamento della collaborazione con i servizi sociali di zona, la mediazione tra proprietari e affittuari per sfratti dovuti a morosità incolpevole, l'incremento delle agevolazioni per mense scolastiche e tariffa rifiuti.

Nell'ottica di una rete di solidarietà che faccia sentire la famiglia membro di una comunità, intendiamo implementare le agevolazioni economiche per la frequenza al nido, per la mensa scolastica e per i centri estivi.

Gli anziani rappresentano il 22% circa della popolazione orbassanese. È fondamentale consentire una facile aggregazione per poter mantenere vivi i propri interessi e in quest'ottica si sosterranno le associazioni del territorio nel creare occasioni di incontro e di svago (feste, gite, soggiorni, corsi ecc.) e si svilupperanno iniziative per contrastare il fenomeno della solitudine degli anziani.

SPORT

Lo sport è un importante momento di benessere e aggregazione per ogni fascia di età, soprattutto le più deboli. Intendiamo pertanto incrementare progetti, iniziative e strutture per favorire l'accesso allo sport a tutti cittadini.

3. IL TERRITORIO

In Piemonte, la città di Torino e Comuni limitrofi tra questi Orbassano, continuano ad essere tra i paesi più inquinati d'Europa. La scarsa lungimiranza, delle amministrazioni che si sono succedute negli ultimi 30 anni e il territorio caratterizzato da una particolare conformazione, sono stati la causa di questo non invidiabile primato.

Tutelare l'ambiente è doveroso per proteggere la nostra salute e lasciare ai nostri figli un territorio più vivibile ma per fare questo, bisogna pianificare degli interventi, pur sapendo che il frutto delle decisioni prese, non si vedrà a breve ma sul lungo termine.

La tutela dell'ambiente non può continuare a basarsi solo ed esclusivamente sulle "**compensazioni ambientali**"; opere attuate in seguito alla realizzazione di progetti (es: insediamento polo logistico, inceneritore, etc.). Se queste sono necessarie è perché vi sono delle criticità. Inoltre, le misure di compensazioni adottate, non sempre riescono a ridurre gli impatti residui attribuibili ad un determinato progetto.

3.1.1 AMBIENTE

A riguardo si possono compiere numerose azioni:

- partecipare attivamente ai tavoli di lavoro e continuare ad aderire ai protocolli antismog, previsti dalla Regione Piemonte e condivisi con la Città Metropolitana, anche intensificando i controlli, al fine di **migliorare la qualità dell'aria sul territorio**;
- contenere **l'inquinamento elettromagnetico** (Elettrosmog), monitorando le installazioni sul territorio in accordo con ARPA;
- monitorare **l'inquinamento odorigeno**, al fine di individuare le fonti di cattivi odori che spesso ammorbano l'aria di Orbassano, intervenendo con tempestività e secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia;
- attivare un censimento completo delle **coperture di amianto**, presenti sull'intero territorio (edifici pubblici e privati) e trovare soluzioni per la rimozione di quello ancora presente nelle coperture degli edifici privati;
- attivare convenzioni tra il Comune di Orbassano e le aziende specializzate nella **rimozione dell'amianto**, fornendo assistenza ai cittadini, tramite lo Sportello Energia;
- incentivare l'installazione di **serbatoi di accumulo dell'acqua piovana**, strumento utile per il risparmio idrico;
- **confermare la ferma opposizione** a qualunque tentativo di **privatizzazione del servizio idrico**, nel pieno rispetto della volontà popolare espressa dai cittadini italiani, in occasione del referendum dell'anno 2011;
- installare **centraline autonome mobili** con la finalità di effettuare dei rilevamenti periodici dell'inquinamento ambientale (emissioni da traffico veicolare, emissioni industriali, etc.);
- agire, con tempestività, ogni qual volta giungano notizie su territorio contaminato da fonti inquinanti, attivandosi con immediatezza per **azioni di bonifica;**

- valorizzare, anche attraverso la **collaborazione di associazioni del settore**, il parco fluviale "Ilenia Giusti", potenziandone l'attrattività tramite l'organizzazione di attività di svago e l'installazione di attrezzature (es. noleggio biciclette, punti di ristoro), anche tramite l'individuazione di partner privati;
- tutelare il fiume Sangone e il suo parco, provvedendo tramite l'aiuto degli enti preposti alla **salvaguardia del parco e alla pulizia dell'alveo del torrente**;
- prestare maggiore attenzione al monitoraggio del territorio al fine di evitare le **discariche abusive**;
- prevedere la realizzazione di ulteriori **aree dedicati ai cani**, all'interno di ogni quartiere/ frazione del territorio, valorizzare e mantenere in sicurezza quelle attualmente esistenti;
- adottare tecniche di controllo, a basso impatto ambientale e non dannose per l'uomo e l'ambiente circostante, finalizzate alla **limitazione delle infestazioni di zanzare**, in collaborazione con la Regione Piemonte;
- aderire alle iniziative nazionali "Puliamo il mondo", "Giornata della Terra", "Giornata dell'Albero", "Giornata mondiale dell'Ambiente", "Giornata mondiale dell'Acqua", con l'**organizzazione di eventi a tema**, per sensibilizzare la cittadinanza e coinvolgendo le scuole e le associazioni;
- valorizzare l'attività del "**Volontario Ambientale Comunale**", coinvolgendolo nella partecipazione e supporto alle varie iniziative che riguardano la tutela dell'ambiente;
- ridurre il traffico veicolare di attraversamenti del Comune, tramite la prosecuzione dell'impegno già intrapreso, mediante l'interazione con la Città Metropolitana e gli altri comuni interessati, per **lo spostamento del casello di Beinasco** e per la **riapertura dello svincolo autostradale di Orbassano**, da e verso Pinerolo.

Per quanto riguarda le grandi opere pubbliche ad alto impatto ambientale, riteniamo la Nuova Linea Torino Lione (**T.A.V**.) un'opera **inutile, dannosa per il territorio e antieconomica**. I finanziamenti destinati all'opera dovrebbero essere utilizzati per opere più utili come, ad esempio, il potenziamento del trasporto pubblico locale e il miglioramento della rete ferroviaria italiana esistente. L'impatto ambientale dell'opera sarà sicuramente molto significativo anche per Orbassano.
Inoltre, i cantieri necessari per la realizzazione dell'opera avranno effetti devastanti sulla viabilità ordinaria. Si rende necessaria, pertanto, una verifica costante da parte nostra sulle varie fasi del processo di progettazione e costruzione, al fine di evidenziare nelle sedi preposte tutte le criticità legate all'opera.

3.1.2 RIFIUTI

La percentuale della raccolta differenziata nel corso del 2022 per il Comune di Orbassano è pari al 61,79%. Il nostro Comune si posiziona al penultimo posto nella classifica dei comuni che appartengono al Covar 14.

Riteniamo che un aspetto essenziale circa le azioni da compiere per la tutela dell'ambiente riguardi la gestione dei rifiuti, per la quale è necessario sviluppare progetti concreti, per favorirne la **riduzione, la differenziazione e il riuso**. È necessario diffondere una nuova cultura per la gestione dei rifiuti, per poter intraprendere insieme ai cittadini un percorso condiviso di economia circolare verso **Rifiuti Zero**, attivandosi fin da subito, al fine di migliorare la percentuale della raccolta differenziata.

I nostri obiettivi:

- "**Tariffazione puntuale della TARI**", per premiare i cittadini più meritevoli "**chi inquina meno, paga meno**"; promuovere una raccolta differenziata sempre più dettagliata e precisa favorendo i cittadini con la tariffa calcolata sulla reale quantità di rifiuto indifferenziato prodotto;
- Incremento dei **controlli sulla corretta differenziazione dei rifiuti**, in collaborazione con COVAR14;
- **modulazione della TARI** per gli esercizi commerciali;
- installazione di **nuovi cestini**, per la raccolta differenziata, per le vie e nei parchi della città;
- miglioramento del servizio fornito dall'Ecocentro, riorganizzando gli spazi e gli orari di apertura al pubblico;
- previsione di condizioni per la **corretta separazione dei rifiuti** in occasione di eventi e fiere.
- Realizzazione di un nuovo "**Centro del Riuso**", al fine di allungare il ciclo di vita dei beni non più utilizzati, a vantaggio dell'ambiente e dell'economia;
- censimento e realizzazione di ulteriori punti di **conferimento di rifiuti speciali**, come ad esempio batterie, farmaci, oli esausti;
- recupero del "**cibo in eccesso**", sviluppando progetti, concreti e realizzabili, con il fine di evitare lo smaltimento del cibo avanzato nelle mense, presenti sul territorio della Città;
- supporto e **collaborazione con associazioni** impegnate in progetti dedicati al riutilizzo e al riciclo;
- partecipazione alle sedute del "Comitato Locale di Controllo", dell'inceneritore del Gerbido, attivando un **canale informativo con la cittadinanza**, puntuale ed esaustivo sul merito degli argomenti trattati;
- organizzazione di campagne ed eventi di sensibilizzazione sul tema del riuso e della riduzione e differenziazione dei rifiuti, nelle scuole, sin da quelle materne e sul territorio, con il supporto e collaborazione delle **associazioni** impegnate in progetti dedicati, e con i **Volontari Ambientali Comunali**;
- controllo capillare del territorio da parte della Polizia Municipale, con la collaborazione dei Volontari Ambientali Comunali, al fine di **impedire l'abbandono di qualsiasi tipo di rifiuto**, ponendo maggiore attenzione anche ai roghi non autorizzati e alle deiezioni canine;

- promozione dell'uso dell'acqua pubblica, implementando, sul territorio, i **distributori dell'acqua**, e favorendo la riduzione dell'utilizzo di bottiglie di plastica.

3.2 ENERGIA

Nel breve periodo anche i Comuni saranno chiamati a collaborare, in maniera attiva, al programma di interventi per l'aumento della sostenibilità ambientale, l'efficientamento energetico e l'innovazione tecnologica, in un'ottica di "**resilienza economica**".

È fondamentale rendere centrale il tema dell'autoconsumo collettivo che trova nelle "**Comunità Energetiche**" la massima espressione. I cittadini privati, le aziende e gli enti pubblici, attraverso l'adesione volontaria ad un contratto, potranno collaborare insieme per produrre, consumare e gestire l'energia prodotta da più impianti, realizzando, in questo modo, un circolo virtuoso trasversale, con la comune finalità dell'ottenimento di vantaggi, non solo ambientali ma, anche sociali ed economici.

I nostri obiettivi:

- sviluppo e incentivazione, sul territorio, delle "comunità energetiche" per i condomini, per le aziende e per gli edifici comunali; l'obiettivo sarà quello di ottenere un **risparmio energetico e una maggiore efficienza dei consumi**;
- attivare, sul territorio, promozioni a favore della realizzazione di comunità energetiche e di autoconsumo collettivo, con il coinvolgimento dei cittadini residenti; favorire l'impiego di aree o edifici di proprietà comunale, sostenendo le forme di configurazioni che generano benefici diretti, con la **riduzione dei costi in bolletta per i cittadini**, per coloro che hanno un maggiore disagio economico che rischiano di ricadere nella condizione di povertà energetica;
- realizzare un **apposito sportello o centro informazioni** per mettere a disposizione dei cittadini le informazioni necessarie a chi desidera costituire comunità energetiche e sistemi di autoconsumo collettivo;
- miglioramento dello "**sportello energia**" che preveda nuovi servizi di assistenza da fornire ai cittadini, circa le tematiche dedicate al risparmio energetico e alla rimozione dell'amianto. In particolare, avviare campagne informative in merito agli incentivi previsti per gli interventi integrati di efficientamento energetico e messa in sicurezza antisismica;

3.3 MOBILITÀ E TRASPORTI

Il traffico veicolare è tra i maggiori problemi di ogni città, nonché la maggiore fonte di inquinamento, di gas serra e polveri sottili. Per incentivare la "mobilità sostenibile", l'unica via praticabile è migliorare i servizi già esistenti e favorire i cittadini nel modificare il proprio stile di vita.

In quest'ottica intendiamo:

- accogliere le esigenze dei cittadini, tramite incontri pubblici, condividendole ai tavoli dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e **trovare soluzioni concrete e realizzabili**;
- valutare con gli enti preposti tramite un tavolo di confronto intercomunale la possibilità di attivare un "**servizio navetta**" che possa condurre da Orbassano al capolinea della Linea 1 della metropolitana di Torino; la stessa navetta potrebbe, successivamente e in alternativa, fare tappa alla stazione San Luigi della SFM5, la cui apertura è stata, di anno in anno, rinviata e che si prevede non prima del 2026;
- supportare e monitorare lo stato di avanzamento lavori, della nuova **linea SFM5** e delle modifiche alla viabilità ad essa connesse, al fine di facilitare il raggiungimento della nuova Stazione San Luigi;
- supportare tutti gli enti coinvolti e seguire lo stato di avanzamento lavori, intervenendo, ove sarà necessario, sulle modifiche richieste al PRGC, per la **tratta metropolitana linea M2**;
- valutare con gli enti preposti la **modifica dell'attuale percorso della linea 1**, in modo da includere aree al momento non raggiunte dai mezzi pubblici, e intensificare i passaggi lungo la linea;
- realizzare **piste ciclabili** sia lungo le vie cittadine, sia di collegamento con i comuni limitrofi (dove non siano già presenti);
- verificare e monitorare l'attuazione del nuovo "protocollo di intesa", stipulato tra il Comune e un'azienda privata, per la realizzazione della "**rete di ricarica**" per veicoli elettrici e vigilare sull'eventuale **localizzazione di ulteriori punti strategici** e adatti all'installazione delle colonnine di ricarica;
- rimodernare le fermate degli autobus tramite realizzazione di pensiline (dove non presenti) e installare panchine e cestini per rifiuti differenziati;
- istituire il servizio di **Car Sharing**, un'auto a propria disposizione, a seguito del pagamento del servizio, senza ulteriori costi aggiuntivi di carburante, assicurazione e parcheggi;
- valutare l'attivazione di nuovi servizi di mobilità sostenibile, il **Bikesharing** e il servizio di **Monopattini** in locazione. Prevedere la realizzazione di "**punti sharing**" specifici dove sarà possibile prelevare e lasciare le biciclette o i monopattini.
- attivare con bando pubblico contributi a sostegno alla mobilità di persone in situazione di **disabilità**, con l'adozione di "**buoni taxi**" nominativi;
- implementare progetti di sensibilizzazione e di educazione alla mobilità sostenibile quali ad esempio il servizio "**Pedibus**", per **accompagnare i bambini a scuola a piedi**, per tutta la durata dell'anno scolastico, in collaborazione con associazioni di volontariato presenti sul territorio;
- installare **rastrelliere** per biciclette su tutto il territorio della città;

- razionalizzare e modificare i diversi sistemi di dissuasione della velocità esistenti. Riteniamo sia opportuno l'installazione di nuovi sistemi di rallentamento, richiamando gli standard europei: chicane, rilevatori di velocità, isole, rallentatori ottici etc.;

3.4 URBANISTICA, EDILIZIA, LAVORI PUBBLICI

Il suolo, in condizioni naturali, fornisce numerosi servizi ecosistemici, necessari al proprio sostentamento, tra cui servizi di approvvigionamento (prodotti alimentari e materie prime); servizi di regolazione (ad esempio regolazione del clima, della qualità dell'acqua; protezione e mitigazione dei fenomeni idrologici estremi, ecc.); servizi culturali, (paesaggio, patrimonio naturale). **Il suolo è una risorsa fragile, molto spesso considerata con scarsa consapevolezza e ridotta attenzione nella valutazione degli effetti derivanti dalla perdita delle sue funzioni**. Le dinamiche insediative e le variazioni d'uso possono essere la conseguenza di gravi processi degradativi che limitano o inibiscono totalmente la funzionalità del suolo. La gestione del territorio dovrà basarsi su un recupero degli spazi e delle infrastrutture, tenendo conto della situazione demografica e della mobilità presente e futura.
Lavoreremo all'attuazione di una politica di **rilancio urbanistico**, con revisione strutturale del piano regolatore che sarà ridisegnato alla luce dei nuovi bisogni dei cittadini, in modo da incentivare **l'intervento su aree abbandonate**, accelerando sui piani di riqualificazione urbana, e valutando eventuali iniziative di costruttori e investitori immobiliari, dando priorità agli edifici ecosostenibili, non impattanti sul territorio.

Ci proponiamo pertanto di:
- effettuare un censimento e una mappatura dello stato di manutenzione, dei problemi strutturali e di salubrità delle case vuote e sfitte nelle zone abitative della città e di capannoni nelle aree industriali;
- incentivare il recupero e il riutilizzo di **aree già edificate e dismesse** per nuove costruzioni o per la realizzazione di parcheggi o per la trasformazione in aree verdi;
- porre maggiore attenzione e accelerare il recupero dell'**Ex "Area GTT"** e la riqualificazione dell'area "**Case Cavallo**", coinvolgendo con priorità assoluta gli enti e i privati coinvolti;
- implementare misure incentivanti per la **riqualificazione del patrimonio edilizio privato** esistente;
- promuovere convenzioni pubblico-privati per l'utilizzo di immobili sfitti a **scopo sociale**;
- riorganizzare il servizio di Urbanistica e Lavori Pubblici, con la finalità di promuovere attività di progettazione centralizzata, trasversale a tutta l'organizzazione comunale, per la presentazione di progetti da finanziare con bandi europei, regionali e nazionali;
- aumentare l'attività di **manutenzione ordinaria del patrimonio comunale** e del **verde pubblico**;
- potenziare le attrezzature presenti nei giardini pubblici, per renderle **accessibili anche ai bambini con disabilità**;
- effettuare manutenzione costante del **manto stradale deteriorato**;
- pianificare un piano di intervento mirato per i **marciapiedi** di tutta la città, compresa la periferia;
- realizzare **nuovi marciapiedi** nelle zone in cui non siano ancora presenti;
- eliminare le **barriere architettoniche** ancora esistenti;

- progettare la realizzazione di **percorsi tattili**, per non vedenti, con priorità in prossimità degli edifici pubblici;
- intensificare le segnalazioni all'Agenzia Territoriale per la Casa – ATC, relative alla **manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi di loro proprietà**;
- incrementare gli interventi di sistemazione idrogeologica del territorio, a partire dalla costante pulizia delle caditoie, al fine di prevenire gravi danni e disagi nel corso di eventi meteorologici eccezionali;
- curare e salvaguardare il **patrimonio pubblico esistente**, in particolare quello scolastico, avviando una manutenzione programmata e costante negli anni, al fine di prevenirne il deterioramento;
- impegnarsi a far ottenere alla **palestra del complesso scolastico Amaldi Sraffa**, l'autorizzazione necessaria per l'utilizzo dalle associazioni sportive del territorio, per gare e competizioni, con la presenza del pubblico sugli spalti;
- riqualificare l'ex **bocciodromo di via Neghelli,** rivedendo il progetto per poter prevedere uno **spazio specifico dedicato ai giovani** e riqualificare il fabbricato in prossimità della scuola Anna Frank;
- realizzare un **palazzetto dello sport**, che possa essere utilizzabile dalle associazioni sportive presenti sul territorio. Ci indirizzeremo naturalmente verso progetti a **basso costo e in bioedilizia**, rinunciando a strutture faraoniche e molto costose sia nella realizzazione che nella manutenzione.

4. COMUNITÀ E CITTADINI

4.1 COMMERCIO – ARTIGIANATO– ATTIVITÀ PRODUTTIVE

L'obiettivo principale sarà quello di **favorire l'economia locale**, con interventi volti a valorizzare le imprese presenti sul territorio, conservare e tutelare le risorse economiche presenti e promuovere le condizioni utili alla nascita di nuovi posti di lavoro. La grande distribuzione soffoca il piccolo commercio e artigianato, mentre la direttiva Bolkestein (che prevede delle gare per tutte le concessioni pubbliche), metterà a rischio una istituzione tipicamente italiana, quale è il mercato, mettendo in difficoltà gli operatori mercatali.
Ci attiveremo per produrre interventi, indirizzati alla tutela e all'incentivazione di commercio, agricoltura e artigianato locale, anche attraverso la collaborazione diretta con le associazioni di categoria e all'organizzazione di eventi in grado di attrarre persone anche non di Orbassano, al fine di far conoscere e valorizzare le proprie attività.
A tal riguardo intendiamo:

- favorire la visibilità di commercianti e artigiani, per consentire alle realtà locali, durante alcuni week end individuati insieme, di esporre nelle piazze e anche nelle vie della città dei banchetti per i propri prodotti. Fornire una maggiore visibilità non solo ai commercianti del centro ma, anche a quelli posizionati in aree decentrate del territorio;
- proporre la **modulazione della TARI**, per premiare gli esercizi commerciali che riutilizzeranno/ricicleranno in maniera virtuosa alcune tipologie di rifiuti (come previsto dal DDL n. 2093-B "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali");

- riorganizzare le fiere cittadine, al fine di **renderle più attrattive** per i visitatori dei comuni limitrofi, più vicine alle esigenze dei commercianti locali, più coinvolgenti per la cittadinanza e tutte le associazioni di categoria;
- creare **spazi di lavoro condivisi**, con la finalità di generare nuove idee e collaborazioni tra Startup, liberi professionisti, lavoratori autonomi, consulenti con partita iva, istituzioni ed enti pubblici, associazioni culturali o di promozione sociale;
- fornire supporto specifico, tramite area dedicata nel sito del comune, al fine di aiutare qualunque tipologia di cittadino, per capire quali siano gli adempimenti necessari per l'apertura di una nuova attività commerciale e artigianale; installare uno specifico **punto informativo**, abbinato ad altre attività, che facciano da tramite per portare a conoscenza dei cittadini la pubblicazione di bandi, per usufruire di aiuti economici europei, statali e regionali;
- avviare protocolli d'intesa con le aziende presenti sul territorio, per favorire l'inserimento dei residenti sul territorio e promuovere la realizzazione di corsi di formazione, attinenti alle figure professionali più richieste da tali aziende;
- incrementare la ricerca di finanziamenti, tramite la partecipazione a bandi provinciali, regionali, nazionali ed europei, in materia di **lavoro e formazione professionale**;

4.2 AGRICOLTURA

La tutela dei terreni agricoli e la difesa delle produzioni locali sono una nostra priorità e a tal proposito, intendiamo:

- censire i terreni agricoli, di proprietà comunale, al fine di pubblicare un bando che preveda la concessione in affitto degli stessi, dando la priorità ai giovani imprenditori agricoli, singoli cittadini o societari oppure coltivatori diretti (in cooperativa o in altra forma societaria), di età compresa tra i 18 e i 45 anni;
- monitorare gli orti urbani, per verificarne l'effettivo utilizzo; considerare l'opportunità di prevedere la realizzazione di nuovi orti urbani, e di sviluppare progetti di orticoltura, dedicati ai più giovani;
- incentivare la realizzazione di **orti urbani collettivi**, anche a carattere solidale;
- coinvolgere le aziende locali, per avviare nuove esperienze di Mercatino a Km 0.

4.3 EDUCAZIONE E SCUOLA

L'ordinamento legislativo nazionale, riguardo all' istruzione, accentra la maggior parte delle decisioni in merito al Ministero e alla Città Metropolitana**,** per cui, a livello locale le responsabilità del Comune riguardano la manutenzione di alcuni edifici scolastici e l'eventuale attivazione e/o supporto di attività educative extra, erogate dagli istituti. Tenuto conto che la scuola è il luogo dove maggiormente trascorrono le giornate i più giovani, è opportuno investire, perché **la scuola non è solo una spesa ma un vero e proprio investimento**.

Si può dunque intervenire per offrire un servizio migliore ai cittadini. Le nostre proposte:

- pianificazione e programmazione periodica della manutenzione degli edifici scolastici;
- attenta valutazione circa le spese per arredi scolastici e recupero del materiale dismesso, da destinare ad uso diverso (sale civiche, associazioni, enti di beneficenza);

- incremento del supporto alle scuole, per il **sostegno alla disabilità e alle nuove problematiche di apprendimento** (Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Dislessia, Disgrafia), mediante l'aumento della disponibilità del personale educativo comunale;
- rimodulazione delle tariffe della mensa scolastica, prevedendo ulteriori **agevolazioni in base al reddito ISEE e al numero di figli**;
- cura e manutenzione dei **giardini scolastici e dei giochi** a disposizione dei più piccoli.
- contributi mirati e supporto logistico alle scuole, per lo svolgimento di mostre e spettacoli;
- collaborazione con i plessi scolastici per la realizzazione di nuovi progetti che riguardino vari temi, quali: l'educazione alimentare, l'educazione civica, spiegazione e celebrazione delle Feste della Repubblica (Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, 4 novembre, 25 Aprile, 1° Maggio, 2 Giugno);
- incentivazione e promozione di progetti per diffondere la **cultura del riuso**, della **raccolta differenziata** e della **lotta allo spreco alimentare**;
- finanziamento di progetti nell'ambito del PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa) con particolare attenzione all'educazione alla salute, l'igiene alimentare, l'educazione e la tolleranza reciproca e la lotta ai fenomeni di bullismo, rispetto dell'ambiente;
- proposizione di progetti didattici nelle scuole sulla tutela e sul rispetto degli animali in collaborazione con le associazioni animaliste;
- collaborazione con le scuole pubbliche (in particolare quelle secondarie di primo e secondo grado) presenti sul territorio orbassanese per l'avvio di progetti per la didattica on-line. Tali progetti, naturalmente da condividere e articolare nel dettaglio con le strutture scolastiche interessate, possono portare potenziamento e innovazione nella proposta formativa; inoltre permetterebbero di fornire ai giovani un approccio più "culturale" che "commerciale" alla tecnologia e al suo utilizzo.

4.4 CULTURA

La cultura rappresenta "**il bene comune**" di ogni comunità e pertanto, deve essere posta al centro dell'azione amministrativa locale.

La Biblioteca Comunale dovrà essere il centro di promozione della cultura in Orbassano, offrendo più spazi e servizi ad attività di promozione alla lettura, all'arte, alla fotografia, tramite l'organizzazione di eventi mirati.

È nostro intento, pertanto:

- incrementare la **collaborazione con le Associazioni Culturali** del territorio, per ampliare e pubblicizzare la loro offerta alla cittadinanza;
- avviare **laboratori** di educazione alla pace, alla solidarietà e alla diversità e di orientamento verso modalità di comportamento e di relazione non violente;
- organizzare **eventi connessi alla cultura**, con programmazione di spettacoli a tema presso il Teatro Pertini;
- ampliare il **coinvolgimento di tutte le scuole** nei vari momenti dell'offerta e della progettazione culturale;
- coinvolgere i bambini, i giovani e gli anziani al fine di farli diventare **parte attiva dell'offerta culturale** della nostra Città;

- Incrementare i progetti relativi alla "**conservazione e trasmissione della memoria**", sia per quanto riguarda eventi di carattere nazionale che di carattere locale.

4.5 SALUTE

La gestione dell'emergenza pandemica di questi ultimi anni, pur riconoscendo l'immenso sacrificio e sforzo affrontato dalle organizzazioni e dal personale sanitario, ha causato una sospensione e riorganizzazione di molte attività sanitarie, impoverendo, in particolare, le risorse destinate ai servizi sul territorio, con il rischio di incrementare ulteriormente, anziché ridurre, le disuguaglianze tra i cittadini.

Sfruttando le nuove norme di riorganizzazione dei servizi, dettate dal "Piano Regionale Di Prevenzione", riteniamo fondamentali nuove azioni, in termini di controllo e proposte:

- consolidare **l'alleanza scuola/sanità** promuovendo stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto al sovrappeso e obesità nei bambini, sensibilizzare sul tema dei disturbi del comportamento alimentare e trattare argomenti come l'abuso di alcolici, il consumo di sigarette e l'utilizzo di sostanze stupefacenti; mantenere dialoghi aperti (sportello di ascolto) per combattere il cyberbullismo**;**
- vigilare sulle liste di attesa e sulle attività dell'Asl attraverso la Conferenza dei Sindaci, con particolare attenzione alle linee di indirizzo per l'elaborazione del piano attuativo locale, **evidenziando criticità che possano portare a depotenziamenti di servizi e prestazioni destinati alla cittadinanza**;
- partecipare attivamente ai tavoli di lavoro organizzati dagli enti preposti (Regione Piemonte, Città Metropolitana) con tema la tutela della salute e le misure antismog, vigilando non solo su provvedimenti di carattere emergenziale, ma anche mediante prospettive di investimenti di lungo termine;
- intervenire sull'informazione che è la base di ogni forma di partecipazione dei cittadini, sfruttando eventi come "I martedì della salute", al fine di sensibilizzare la cittadinanza, di ogni fascia di età, su temi che maggiormente li riguardano.

4.6 SPORT

Lo sport, soprattutto in giovane e terza età, è il miglior mezzo di aggregazione sociale, utile per insegnare ai giovani l'etica della collaborazione e del vivere in società, per prevenire patologie e per insegnare ai giovani l'etica della collaborazione e del vivere in società.
Per questi motivi, occorre prestare una maggiore attenzione all'ambito associativo e volontaristico, quale strumento privilegiato per sviluppare questo settore.

È nostra volontà impegnarci sui seguenti punti:

- censimento degli impianti sportivi presenti sul territorio, verificando lo stato di mantenimento della struttura, lo stato finanziario e il bacino di utenza che lo utilizza;
- elaborazione di un nuovo regolamento per l'**assegnazione e l'utilizzo delle sedi associative**, al fine di migliorare e rendere più equilibrata la gestione;

- revisione del regolamento sul riconoscimento dei contributi alle associazioni, con l'obiettivo di renderlo più snello, semplice, efficace e trasparente il più possibile, in modo da **non creare difformità di trattamento tra un'associazione e l'altra**;
- rinnovo dei contratti di affidamento delle strutture pubbliche, prevedendo un certo numero di giornate distribuite nel corso dell'anno, riservate all'organizzazione da parte del comune di manifestazioni o eventi sportivi di rilevanza e interesse locale;
- incremento dei fondi dedicati alle **attività sportive giovanili**, in particolare per quanto riguarda i progetti riguardanti lo sport nelle scuole;
- incentivazione di accordi con le associazioni del territorio e dei comuni limitrofi per effettuare periodicamente incontri mirati alla prova delle varie discipline sportive da parte degli alunni delle scuole primarie, permettendo di **sperimentare e individuare le singole attitudini/abilità**;
- revisione e incremento delle **attrezzature sportive a libero accesso**, presenti nei parchi della città;
- realizzazione di campi da basket, tennis, hit ball, padel, etc. da concedere, successivamente, in gestione alle associazioni sportive;
- per facilitare l'avvicinamento alle attività sportive, si prevede di sostenere le famiglie in difficoltà, tramite **contributi in base al reddito**, a copertura della quota di iscrizione, con l'obbligo di frequenza ad almeno il 70% delle giornate di attività per cui si chiede il contributo;
- richiesta di un coinvolgimento maggiore a **tutte** le associazioni, al fine di elaborare, in maniera costruttiva e collaborativa, la realizzazione e valutazione di progetti ambientali, culturali, formativi, sociali, assistenziali, sportivi e solidali;
- promozione maggiore delle attività delle associazioni locali, dedicando maggior spazio nella rivista Orbassano Notizie.

5. POLITICHE SOCIALI

5.1 FAMIGLIA, INFANZIA, DISABILITÀ, GIOVANI

Le famiglie sono il cardine di una società e come tali devono essere valorizzate e sostenute con ogni mezzo possibile. Occorre focalizzare l'attenzione sulla persona più fragile del nucleo, ancor più fondamentale quando si affronta il problema della disabilità. Per questi motivi, vogliamo indirizzare il nostro lavoro per:

- implementare uno sportello di consulenza, con psicologi e pedagogisti, utile per genitori e figli;
- fornire e tenere aggiornate tutte le normative relative agli interventi di assistenza familiare della Regione Piemonte (vedi bandi per assegnazione di buoni);
- ascoltare le esigenze delle singole famiglie in difficoltà;
- creare **luoghi di aggregazione all'aperto**, attrezzati e liberamente fruibili dalle famiglie per l'organizzazione di feste e attività.
- impegnarsi per il **ripristino del tempo prolungato** per l'asilo nido comunale e **re-implementazione del pasto** per chi frequenta il tempo parziale;
- prevedere **agevolazioni economiche in base alle fasce di ISEE** per la frequenza al nido, per la mensa scolastica e per i centri estivi;
- prevedere **agevolazioni per le famiglie in base alle fasce di ISEE** per l'accesso al pre-scuola e dopo scuola;

- organizzare cicli di incontri sulla genitorialità e problematiche ad essa connesse;
- coinvolgere le famiglie e le associazioni per implementare lo scambio di vestiario, giochi, attrezzature per bambini, riducendo così lo spreco e **aumentando il riuso degli oggetti** ancora utilizzabili;
- potenziare le iniziative per **famiglie con bambini, anche disabili**, per far conoscere meglio il territorio orbassanese, da avviarsi con la collaborazione della biblioteca civica e con le Associazioni del territorio (passeggiate organizzate, pomeriggi di gioco e merenda, visite al parco di Stupinigi, **attività per famiglie al parco Ilenia Giusti**, ecc.);
- garantire un accesso ad esperienze sportive e culturali anche a bambini appartenenti a famiglie con difficoltà economiche, prevedendo contributi e supporto;
- promuovere la pratica dell'**attività sportiva anche per i disabili**, integrando le attività delle associazioni preposte con la collaborazione dell'ASL;
- favorire la **frequenza ai centri estivi dei bambini disabili**, attraverso specifico bando per la richiesta di personale educativo assistenziale;
- garantire servizi e assistenza per le **persone con disabilità over 18;**
- creazione di uno "**sportello della disabilità**", in collaborazione diretta con il CIDIS, al fine di garantire un aiuto concreto per migliorare la qualità della vita e dare supporto alle famiglie per la risoluzione dei problemi;
- eliminare completamente le **barriere architettoniche** ancora presenti sul territorio (rampe di accesso ai marciapiedi etc.);
- istituire un "**consiglio juniores**" che raccolga rappresentanti di diversa età, con un'interfaccia diretta con l'assessorato preposto, per programmare gli interventi dell'amministrazione verso progetti o eventi che **realmente interessino tutti i giovani**;
- organizzare **eventi dedicati ai giovani** (eventi culturali e artistici, mostre e concerti, etc.), con il coinvolgimento delle risorse ed eccellenze presenti sul territorio;
- progettare e realizzare percorsi informativi dedicati al **tema della scuola** e del **lavoro giovanile**.
- **avviare l'inclusione dei migranti** presenti nella nostra Città con **politiche di accoglienza** prevedendo percorsi per l'acquisizione della lingua, offrire opportunità formative finalizzate all'occupazione e attività di volontariato per favorirne l'integrazione;
- combattere e prevenire la violenza di genere attraverso **politiche di supporto alle donne maltrattate**;
- attuare politiche di **contrasto all'omotransfobia**, attraverso proposte di sensibilizzazione con particolare coinvolgimento dei giovani, al fine di creare una coscienza inclusiva.

5.2 ANZIANI

L'effetto pandemia ha fatto emergere la scarsità di risorse e i livelli di assistenza non adeguati ed efficienti, per supportare la fascia di popolazione anziana e fragile, e quanto sia necessario potenziare il supporto familiare per non gravare sui servizi dedicati a situazioni di maggiore emergenza e gravità. Esiste, però, anche una popolazione anziana, **attiva e capace di contribuire alla vita sociale di tutti noi**, in particolar modo per quanto riguarda la trasmissione della "memoria", un bene prezioso in quest'epoca di rapidi cambiamenti.

Occorre, dunque, superare vecchie concezioni, nel definire i bisogni delle persone anziane e affrontare le situazioni a seconda delle necessità:

- contrastare il fenomeno della solitudine di molti anziani, sostenendo le associazioni del territorio al fine di **garantire occasioni di incontro e di svago** (feste, gite giornaliere, soggiorni, corsi, mostre, punti di incontro, etc.).
- programmare eventi di promozione della salute, affrontando i temi della gestione delle ondate di calore, della pratica dello sport, della sana alimentazione, dei comportamenti per prevenire gli incidenti domestici, etc.;
- incrementare il numero dei corsi di **alfabetizzazione informatica** per facilitare la socializzazione dell'era del digitale e l'utilizzo di servizi telematici;
- supportare e vigilare sull'attuazione nel territorio dei **servizi di assistenza e attività di domiciliarità**, volti alla valorizzazione dell'anziano nella comunità, collaborando con le RSA presenti nel Comune;
- istituire un "**Consiglio Seniores**", in cui si possano incontrare rappresentanti delle associazioni del territorio riferite alla terza età; organo che avrebbe una funzione consultiva e un'interfaccia diretta con l'assessorato alle politiche sociali, per poter coordinare in maniera ottimale gli interventi dell'amministrazione dove maggiormente necessario.

5.3 AREA SOCIO ASSISTENZIALE, EMERGENZA ABITATIVA

La pandemia che ci ha colpito in questi ultimi anni ha sottolineato l'importanza di politiche dedicate alla tutela del benessere sociale dei cittadini. Siamo consapevoli che è necessario offrire un sostegno concreto a chi è in difficoltà **per non lasciare nessuno indietro**. Si rende sempre più indispensabile dare una risposta adeguata a bisogni sociali che sono sempre più specifici e diversificati.

Il principale riferimento nell'area socioassistenziale è il Cidis (Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali). Ad esso si rivolgono i 6 comuni aderenti, ed esso opera per sostenere famiglie, minori, disabili e anziani con difficoltà economiche sociali e educative. Per quanto riguarda l'emergenza abitativa invece, il principale riferimento è l'ATC (Agenzia Territoriale Casa) che si occupa di assegnare case in seguito alla pubblicazione di Bandi pubblici.

Per migliorare le condizioni di vita dei cittadini in difficoltà ci proponiamo di:

- rafforzare la collaborazione con i servizi sociali di zona (Cidis);
- promuovere e diffondere i bandi per l'assegnazione di **contributi comunali**, per le spese abitative di famiglie in difficoltà;
- partecipare ai tavoli ed eventi dedicati al Welfare, per un **maggior confronto e coordinamento con gli altri comuni**, in relazione agli indirizzi regionali sulle politiche sociali;
- implementare un servizio di trasporto per persone fragili e in difficoltà economiche;
- Incrementare le agevolazioni per mense scolastiche, centri estivi e tariffa rifiuti;
- supportare il progetto "**Farmaco Sospeso**" che, utilizzando il principio di sussidiarietà, consente ai cittadini di poter donare un farmaco a chi, pur avendone la necessità, non può permettersi di acquistarlo;

- implementare il progetto "**Pane Sospeso**", con la compartecipazione degli esercenti interessati;
- proseguire e mantenere la collaborazione con le associazioni del territorio, negozianti e grande distribuzione, per la consegna dei pacchi spesa alle famiglie in difficoltà;
- interfacciarsi con l'ATC, per il sostegno alla soluzione delle controversie tra assegnatari e proprietà, soprattutto in conseguenza della cosiddetta **morosità incolpevole**;
- sostenere la mediazione tra proprietari e affittuari per sfratti, finita locazione e simili dovuti a morosità incolpevole.
- supportare il sistema di ricollocamento territoriale di lavoratori precari in esubero o in NASPI, finanziando **percorsi formativi specifici** da condividere con le aziende del territorio e dei comuni limitrofi, anche attraverso periodi di inserimento lavorativo tramite **tirocini**;
- promuovere l'offerta di **corsi formativi** per persone con **disabilità** e **percorsi di avviamento al lavoro**;
- facilitare l'accesso alle informazioni relative ai servizi disponibili a tema lotta alla povertà e assistenza sociale, attraverso la distribuzione di materiale informativo e pubblicazioni sul sito del Comune con schede di facile consultazione.

6. SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

L'insicurezza percepita dai cittadini è aumentata, c'è più consapevolezza ed è frequente rimanere vittime di furti, rapine, truffe, raggiri. Un timore che aumenta la diffidenza verso gli altri, generando barriere che impediscono una vita sociale che invece, dovrebbe essere basata sulla condivisione e sulla fiducia nei confronti delle istituzioni oltre che degli altri.
Per questo motivo, riteniamo sia fondamentale un incremento delle misure di sicurezza e della sensibilizzazione, coinvolgendo i cittadini stessi. Inoltre, sono sempre più in aumento situazioni di particolare gravità, come le calamità climatiche che possono generare fragilità e insicurezza ma, per questo, possiamo confidare su un **importante servizio che è quello della Protezione Civile**, fondamentale anche in situazioni di ordinaria amministrazione (eventi, fiere, notti bianche etc.).

In merito a ciò intendiamo agire in questi termini:
- installare **portali di ingresso alla città**, su ogni direttrice, con telecamere di lettura targhe;
- implementare sistemi di **videosorveglianza** anche nelle zone più marginali della città, più soggette ad episodi di furto e/o vandalismo; rinnovare e incrementare i contributi a privati che desiderano installare telecamere di videosorveglianza a loro spese;
- monitorare l'**efficacia degli impianti di illuminazione pubblica**, al fine di evitare che ci siano zone della città scarsamente illuminate o non illuminate completamente;
- organizzare convegni, a cadenza periodica, per informare i cittadini su **come difendersi da truffe e furti** - sia fisiche sia online - tenuti dalle forze dell'ordine e/o esperti del settore;
- stipulare, con le realtà del territorio, convenzioni per la realizzazione di corsi di consolidamento e aggiornamento della formazione, destinati al personale delle forze dell'ordine che sono residenti e/o operative nel territorio di Orbassano;
- rivedere e aggiornare periodicamente il **Piano di Protezione Civile Comunale**, organizzare **esercitazioni a livello locale**, coinvolgendo anche le scuole e cittadini e aumentare il senso civico; **incrementare le risorse e le competenze del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile**;

- sostenere le attività di **informazione della cultura della protezione civile** in particolare nei confronti dei **giovani** per renderli più partecipi alle attività del Gruppo Volontari di Protezione Civile;
- divulgare, in maniera capillare, i Piani di Emergenza previsti in caso di eventi particolari e calamità, quali terremoti, alluvioni, trombe d'aria ecc.

7. LA MACCHINA COMUNALE

Crediamo che il Comune debba essere sentito come la Casa dei Cittadini e come tale, ogni cittadino dovrà sentirsi il benvenuto. I dipendenti comunali devono sentirsi parte integrante del sistema ed essere coinvolti in maniera attiva e propositiva. Priorità nei corsi di formazione e aggiornamento, ottimizzazione delle risorse umane, saranno, per noi, punti cardine per il miglioramento.
La situazione post Covid ha amplificato alcune problematiche già esistenti e generato delle nuove necessità per i cittadini. Alla luce di questi elementi sarà necessario rivedere e aggiornare i servizi già esistenti e prevedere di implementarne di nuovi.
In questi anni sono stati attuati progetti e attività che hanno inciso molto sulla disponibilità finanziaria del Comune; sarà dunque necessario, fin da subito, verificare la reale situazione economico-finanziaria del Comune, per definire un crono-programma per il completamento dei progetti in corso o in fase di attivazione e quelli a venire.

7.1 COMUNE E CITTADINI - TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

Le nostre proposte per avvicinare e facilitare l'accesso di tutti i cittadini alla macchina comunale sono:

- implementazione di strumenti per la partecipazione popolare, iniziando con **assemblee pubbliche** periodiche di confronto con i cittadini di Orbassano;
- riduzione e massima trasparenza dei costi dell'amministrazione comunale; aumentare la **trasparenza** dei bilanci e delle rendicontazioni, anche delle associazioni culturali e sportive presenti sul territorio, a cui il comune fornisce locali, attrezzature e contributi economici;
- pubblicizzare l'elenco degli amministratori e dei consiglieri delle società a partecipazione del Comune, **eliminare i doppi incarichi** e verificare i compensi;
- valorizzazione del personale comunale, ottimizzando le risorse e **promuovendo la crescita professionale ed economica**;
- implementazione per i cittadini di uno sportello virtuale, costantemente monitorato, dove si possano esprimere le proprie opinioni sull'operato dell'amministrazione, esporre i problemi del proprio quartiere o della città in genere, uno spazio per proporre possibili soluzioni; attivazione di questionari online al fine di recepire la valutazione della soddisfazione dei cittadini per dare origine ad una "valutazione partecipata in merito alla qualità dei servizi comunali".

Per favorire la trasparenza della macchina comunale proponiamo:

- pubblicazione del bilancio comunale sul sito del Comune, in **formato comprensibile a tutti** con evidenza delle varie voci di spesa, l'indicazione dell'indebitamento del Comune, così da permettere a tutti i cittadini, una chiara lettura dello stato delle finanze pubbliche;
- introduzione del **bilancio partecipato**: i cittadini, le associazioni, i comitati di quartiere potranno proporre in occasione di assemblee pubbliche, **progetti per il territorio che potranno essere finanziati dal Comune**;
- introduzione di **assemblee popolari per ambiti tematici e territoriali** col fine di stabilire delle "priorità", votate dai cittadini, da tenere in considerazione nel programma dell'amministrazione comunale;
- "**IL SINDACO DAI CITTADINI**": definire riunioni periodiche dei cittadini con la partecipazione del sindaco e degli assessori, finalizzate, esclusivamente, all'ascolto delle proposte dei cittadini e alla comunicazione dei provvedimenti presi, nel periodo intercorso tra la riunione precedente e quella attuale;
- valorizzazione del Consiglio Comunale Ragazzi, Juniores e Senior, promuovendo una **edizione sperimentale di Bilancio Partecipato**.

7.2 INFORMAZIONE E CONNETTIVITÀ

La connettività e la diffusione delle nuove tecnologie per il Movimento 5 Stelle sono un dovere civico, non uno slogan. La tecnologia non soltanto come strumento di condivisione e scambio di informazioni, ma utilizzata come infrastruttura per fornire nuovi e più economici servizi ai cittadini, nonché per snellire la burocrazia dell'amministrazione e agevolare la trasparenza. A livello comunale a tal proposito proponiamo nel dettaglio:

- potenziamento della rete Internet/intranet negli edifici comunali e negli edifici pubblici gestiti dal comune (scuole, biblioteca);
- installazione di hot-spot wi-fi ad accesso gratuito nei luoghi aperti e frequentati (ad es. piazza del comune, piazza del mercato, parchi cittadini);
- valutazione del sistema informativo comunale con la finalità della progressiva eliminazione dei software proprietari e la conseguente introduzione di tecnologie open-source ormai affermate sul mercato, con risparmi economici sui costi delle licenze informatiche del Comune.
- avviamento di un progetto a medio – lungo termine per una "**Orbassano Smart City**", con l'obiettivo di utilizzare la tecnologia per renderla il più possibile "trasparente" ed "efficace", sfruttandola con la finalità di migliorare i servizi che già si erogano e per fornirne di nuovi. Per la realizzazione del progetto sarà previsto un percorso "partecipativo" che coinvolga i cittadini, le imprese del territorio, le istituzioni, le associazioni e tutti i soggetti in grado di portare il proprio contributo.

8. TUTELA DEL BENESSERE ANIMALE

Gli animali da compagnia fanno parte della vita di moltissimi cittadini. Si rende necessario promuovere dei progetti rivolti ai cittadini di tutte le fasce di età, coinvolgendo le scuole e le case di riposo al fine di educare e sensibilizzare la comunità al rispetto degli animali, alla tutela e alla salvaguardia dei diritti degli animali e al contrasto ai fenomeni di randagismo. A tal fine ci proponiamo di:

- incentivare campagne educative nelle scuole mirate a promuovere il **rispetto delle specie animali** e a divulgare i principi della corretta convivenza;
- stipulare convenzioni con ambulatori veterinari privati per la sterilizzazione e le cure veterinarie a **tariffa agevolata in base all'ISEE**;
- incentivare la **pet-therapy**;
- prevedere incentivi ed agevolazioni per chi adotta dai **rifugi**;
- istituire **borse di studio** per lo sviluppo di metodologie di ricerca che non includano la sperimentazione animale, in collaborazione con gli Enti di istruzione e ricerca presenti sul territorio.